

CONSIGLIO DI STATO

Sezione V, sentenza 7 ottobre 2008, n. 4859

E' illegittima la pronuncia di decadenza dalla carica di un consigliere comunale che aveva addotto come giustificazione dell'assenza ragioni di salute supportate da valutazioni mediche non sindacabili da parte del consiglio comunale.

Omissis

Ritenuto che il ricorso in appello non merita positiva valutazione alla stregua dei seguenti rilievi;

a) ai sensi dell'art. 15, comma 3 dello Statuto comunale "i consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni ordinarie (o a quelle straordinarie) e comunque per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del consiglio comunale";

b) le assenze del ricorrente alle sedute consiliari del 9 settembre 2006 e del 20 ottobre 2006 appaiono giustificate da ragioni di salute sulla scorta di valutazioni mediche non suscettibili di sindacato da parte del consiglio comunale;

c) in particolare l'assenza alla seduta serale del 9 settembre è oggettivamente giustificata dalla non sindacabile sottoposizione a visita cardiologia presso l'Azienda Ospedaliera (omissis) alle ore 8,30 del mattino successivo;

Reputato pertanto che l'appello deve essere respinto con condanna dell'appellante alle spese di giudizio d'appello nella misura in dispositivo specificata;

Omissis